

Si rafforza e si estende la lotta nell'Università contro il piano Gui e la legge Mariotti

OCCUPATA ANCHE ECONOMIA E COMMERCIO

Dibattito sul trasferimento della facoltà di ingegneria

Politecnico perchè non si deve fare

Gli interventi di Salzano, Bordoni, Misiti, Pallottini e Tafuri

L'isolamento a Centocelle della facoltà di ingegneria non prelude forse all'istituzione del politecnico? È il politecnico non contrasta con i moderni concetti di università integrata? Queste sono state delle domande che l'altra sera il prof. Manfredi Tafuri ha posto nel corso del dibattito svoltosi alla Casa della cultura sul tema: «La facoltà di ingegneria nella nuova università». Le domande, rivolte a diversi professori e mecenati di ingegneria presenti al dibattito, non hanno trovato una risposta. Questo silenzio «ha rilevato Tafuri nelle repliche - denota che non si vuole rispondere a quegli inquisitori interrogativi, assumendo un atteggiamento offensivo nei confronti di chi ha posto la domanda. A questo punto Tafuri abbandonò la sala, lasciando nell'imbarazzo diversi sostenitori del trasferimento della facoltà di ingegneria.

L'episodio si è registrato quasi al termine di un interessante e appassionato dibattito che aveva coinvolto, in tutti gli aspetti, l'annoso problema di avviare una sede di una delle facoltà più sacrificate dell'ateneo romano. Il dibattito non ha mancato di toccare anche i problemi del rinnovamento dell'università, le lotte in corso e la legge Gui. Abbastanza significativamente è stato il fatto che nessuno dei relatori ha mai citato la legge 2411, all'esame della Camera, parole di critica sono state espresse contro il progetto governativo.

Ma l'argomento principale in discussione, come si è detto, riguardava il problema di ingegneria. La facoltà, che si trova ancora, dopo cento anni, nella sede di via Tuscolana 2411, è da tempo alla ricerca di un'area dove poter sistemare la sede, le aule, i laboratori, gli uffici. Attualmente la situazione di ingegneria è diventata insostenibile: buona parte dei 7 mila studenti che frequentano la facoltà sono costretti a studiare in un laboratorio. Basta aumentare di qualche centinaio il numero degli iscritti perché tutto rimanga paralizzato.

Alcuni anni orsono alla facoltà venne assegnata un'area a Centocelle, già di proprietà del demanio militare: in questa zona si dovrebbe trasferire la facoltà, isolandola così dalla Città Universitaria e dalla progettata nuova università di Tor Vergata. Questo «desiderio» di isolamento è stato interpretato come il desiderio di trasformare la facoltà in un Politecnico, significato completamente del resto dell'assemblea.

Le critiche che vengono mosse alla «segregazione» di ingegneria a Centocelle sono state illustrate dall'ing. Edoardo Salzano e sintetizzate in tre punti: 1) il distacco crea uno spezzato di frattura con le altre facoltà; 2) l'area di 25 ettari è insufficiente per la facoltà di ingegneria; 3) la zona dove dovrebbe sorgere l'ingegneria è stata destinata dal piano regolatore al centro direzionale di Centocelle.

I tre punti centrali al trasferimento sono stati contestati dal prof. Bordoni. Egli ha sostenuto che l'area di Centocelle è una «duna» e che non si può parlare di isolamento; l'area non è «epoca cosa» se si tiene conto che si estende su un terreno di 25 ettari, mentre la facoltà attualmente dispone di poco più di un ettaro; la costruzione della facoltà non danneggia Centocelle ma anzi la «catalizza» al centro direzionale.

Il professor Misiti ha rilevato che l'azione svolta dalla facoltà di ingegneria per assicurarsi una sede possibile, denota la grave carenza di organi direttivi dell'università di Roma. Pallottini si è soffermato sulla questione di Tor Vergata, sottolineando l'urgenza di consegnare al più presto all'università l'area di 10 ettari non contestata dal comune di Frascati con la nota storica del «vini tipici» e «vini di qualità».

Tafuri ha posto una serie di domande, contestando, con precise argomentazioni, l'utilità di trasformare la facoltà in politecnico, come sarebbe nelle intenzioni di diversi professori di ingegneria. Facendo la storia dei politici politici e sindacali che nell'impulso di avviare la facoltà di ingegneria ha affermato che la cultura non può essere divisa e «cissa in due tronconi: umanistica e tecnica, in contrapposizione l'una all'altra. La divisione non è un fatto culturale ma una politica culturale che tende a fare dei tecnici degli uomini estranei ai problemi della società.

La sede di via Fontanella Borghese occupata dagli studenti - Assemblee in quasi tutte le facoltà occupate - Sbocchi positivi ed obiettivi concreti alla base del movimento - L'esperienza della facoltà di architettura: commissioni e centri di traduzione dei documenti delle facoltà straniere - Il rettore ha convocato per sabato il corpo accademico

Anche la facoltà di economia e commercio è occupata. La sede di via Fontanella Borghese è presidiata dagli studenti. L'assemblea di mercoledì sera ha deciso l'occupazione al termine di una assemblea tenuta nel pomeriggio. Nelle altre facoltà, invece, fino a tarda notte si è discusso sugli sbocchi da dare alla lotta e sulle prospettive che sono davanti al movimento studentesco. L'assemblea di mercoledì sera tenuta nell'aula di microbiologia, presso l'Istituto d'Igiene, ha esaminato i documenti elaborati dalla facoltà di economia e ha discusso su alcune proposte per proseguire la lotta in altre forme. La discussione si è protratta per alcune ore ed alla fine è stata votata una mozione che, giudicando la lotta non ancora conclusa, ribadiva la volontà di restare all'interno dell'Istituto fino a quando non sarà costituita una commissione paritetica con i professori per la risoluzione dei problemi della facoltà. Per oggi è convocata una assemblea generale degli studenti in medicina.

L'eri sera è poi giunta la notizia che il rettore, prof. d'Avack, ha convocato per sabato prossimo l'intero corpo accademico all'ordine del giorno evidente: «È la situazione all'interno dell'università e le misure che dovranno essere prese».

In difesa della occupazione e della economia cittadina

LUCIANI: corteo ai ministeri CLECA: oggi nuovo sciopero

Seconda giornata di sciopero compiuto alla «Luciani» lavoratori del trasporto. Il corteo di sabato scorso si è svolto in un'atmosfera di grande partecipazione. I lavoratori hanno raggiunto in corteo il ministero dell'Industria e del Lavoro. Le delegazioni dei dirigenti sindacali e degli operai hanno ricevuto conferma al ministero dell'Industria della disponibilità dell'IMI a finanziare la ripresa dell'azienda. Al ministero del Lavoro, dove le delegazioni sono state ricevute dall'on. Calvi, i lavoratori hanno chiesto la convocazione dei rappresentanti sindacali, dei sindacati e della Luciani. Calvi ha accolto la richiesta e convocato la riunione per questa mattina alle 9.

La direzione della CLECA ha sospeso per due giorni 17 lavoratori addetti alla manutenzione perché avevano partecipato allo sciopero indetto dai sindacati in difesa dell'azienda. Nel corso di un incontro svoltosi all'Ufficio del lavoro la direzione ha cercato di giustificare la sospensione delle attività produttive riversando la responsabilità sul ministero dei Trasporti e sulle Ferrovie dello Stato.

Secondo la CLECA tutto dipenderebbe dalle ES che non hanno mai dato commesse all'azienda e dal ministero che non ha più indetto gare d'appalto. I sindacati provinciali chimici della CGIL e della CISL hanno proclamato per la giornata di oggi un altro sciopero di 24 ore. La FILCEP-CGL ha chiesto un incontro con il ministero del Lavoro. Questa mattina i lavoratori si riuniranno in assemblea.

CONFEZIONISTE - Le lavoratrici del settore conio in serie di Pomezia hanno sciopero di nuovo per 24 ore. Lo sciopero è avvenuto, al cento per cento, in tutte e quattro le aziende della zona. Lo sciopero è stato proclamato dai sindacati provinciali di categoria, nel quadro di azioni articolate.

Inaugurazione della sezione universitaria PCI

Domani, alle ore 18, in via dei Frontani, presso la Federazione del PCI, avrà luogo l'inaugurazione della sezione della Sezione comunista universitaria. Alla cerimonia interverranno i compagni Natta, Petruccioli e Trivelli.

piccola cronaca

Il giorno
Oggi giovedì 8 febbraio (39.327). Il sole sorge alle 7,38 e tramonta alle 17,38.

Cifre della città
Leti sono nati 34 maschi e 31 femmine; sono morti 33 maschi e 23 femmine; di cui 6 minori di sette anni. Sono stati celebrati 49 matrimoni.

Mostra
Alla galleria «La saletta» sono in una mostra collettiva i pittori Vittorio Favà, Camilleri, Duranti, Tagliarini, Cioc.

Solidarietà
La signora Maria Galletti, madre di tre figli, è incinta del quarto bambino. Si trova in gravissima difficoltà finanziaria, essendo stato il marito ricoverato in ospedale qualche mese fa. Chiunque volesse darle un aiuto si rivolga in via Giusti 47.

Conferenza
Sabato 10, alle ore 18, nell'aula I della Facoltà di lettere, il prof. Virgilio Falladiani terrà la proiezione sul suo corso «Sallustius rerum romanarum hystoriam auctor». «La cultura della cupola di San Pietro» è il tema di una conferenza (con proiezioni) che il prof. Cesare Brandi terrà giovedì 14 febbraio alla Città Universitaria (Facoltà di lettere e filosofia AUL D).

Manifestazione in onore di Ungaretti
L'Unione Italiana per il Progresso della Cultura ha indetto per lunedì prossimo, alle 19, nella sala Rossa di palazzo Barberini una manifestazione in onore di Giuseppe Ungaretti, in occasione del suo ottantesimo compleanno.

Suini
Il pericolo della peste suina non c'è più. A decorrere da ieri è stata consentita l'immissione di suini nel territorio comunale. Tuttavia dovranno essere osservate alcune norme e, per gli allevamenti di carattere familiare, si dovrà ottenere il permesso dell'Ufficio d'Igiene.

ENAL
È sempre in vigore la concessione dello sconto del 50% che l'Enal ha ottenuto a favore dei propri iscritti sui normali prezzi per la corrente stagione del teatro dell'Opera. I biglietti sono in vendita in via Nizza 102, telefono 850.641.

30 farmacie comunali (ma quando?)
La Giunta municipale, dopo le continue sollecitazioni che sul problema ha avuto dal Gruppo comunista e dopo una relazione dell'Assessorato dott. Cabras, ha deciso di passare all'approvazione del Consiglio comunale una proposta di deliberazione concernente la istituzione e la gestione di 30 farmacie comunali nelle zone periferiche e semiperiferiche cittadine dove si è determinata una più evidente insufficienza di farmacia, a causa del rapido accrescimento urbanistico e demografico della città.

Il provvedimento prevede che - informa un comunicato - l'apertura delle farmacie comunali dovrà essere disposta gradualmente nel tempo in relazione alle esigenze organizzative e alle possibilità finanziarie per l'impianto delle farmacie stesse e tenuto conto della volta in volta delle più urgenti necessità di assicurare l'assistenza farmaceutica nelle zone più careenti.

Significa questo che tutto andrà come al solito, a rilento? Ci auguriamo di no.

le prime

Cinema Peter Gunn 24 ore per Fassassino

Ennesimo rampollo della schiatta degli investigatori privati, Peter Gunn viene tracciato dalla pagina allo schermo per mano del versatile regista Blake Edwards. Qui lo vediamo alle prese con un caso di assassinio. Il primo cadavere, che è di una persona importante, non resta a lungo solo; pare infatti che il secondo sia fargli compagnia. Peter Gunn procede impavido nelle sue ricerche, in disaccordo con i poliziotti. Il suo amico e collega, l'ispettore di polizia, si scontra con il suo amico e rivale, Ma, nelle ventiquattr'ore decisive, dovrà agire per conto suo; e sparerà (fino a un certo punto) la verità dell'antico motto *Cheerz la femme*.

La storia, nell'insieme, è di quelle così intrecciate, che il protagonista deve tenerle larghe di un braccio. Peter Gunn è un personaggio (e a noi) per spiegarla. Non manca tuttavia, qua e là, un po' di movimento, e alcune battute sono diventate un po' ripetitive. La regia sembra essere posta, comunque, nella definizione degli ambienti, anzi degli ambientati, nei quali la vicenda si svolge. Gli attori sono scarsamente conosciuti dalle parti nostre. Peter Gunn è Craig Stevens; ha l'aria stanca ed appassita; Laura Devon canta benno. Si distinguono ancora Edward Asner, Albert Paulsen, Sherry Jackson ed Helen Traubel. Colore.

Alta Foresteria del Civis

Sciopero della fame di 400 studenti

Un ragazzo di 17 anni è morto a S. Giacomo per una broncopneumonia doppia. Si chiamava Vincenzo Buttiglieri, studiava al conservatorio di Santa Cecilia e viveva nella foresteria del Civis, vicino al ministero degli Esteri. Era da tempo che si sentiva male, alla casa insieme a un centinaio di studenti dove alloggiava non c'era un medico e il ragazzo si è portato addosso la broncopneumonia, con la febbre per giorni. Quando l'altra sera lo hanno ricoverato all'ospedale, non c'era più niente da fare. I medici hanno tentato anche un massaggio cardiaco, ma tutto è stato vano. Dopo tre ore Vincenzo Buttiglieri è morto.

I suoi colleghi, 400 ragazzi, tra cui molti stranieri, hanno iniziato uno sciopero della fame per costringere il ministro Mariotti ad una inchiesta. È assurdo infatti, che in un istituto finanziato dal ministero degli Esteri per ospitare giovani studenti, manchi un medico. Lo sciopero della fame proseguirà anche oggi.

SIMCA BELLANCA

30 MESI senza cambiali

Massima salvezza per il tuo denaro

Più sicurezza

Occasioni con certificato di garanzia

VIA DELLA CONCILIAZIONE 11 VIA S. PIETRO 151-152

CONCERTI

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA
Stasera al Teatro Olimpico alle 21,35 concerto del celebre complesso dei «Mucchi» (trig. 14) in programma: Concerto di Paganini e Vivaldi. Biglietti in vendita al Teatro Olimpico.

AMICI DI CASTEL SANT'ANGELO
Oggi alle 17:30 concerto della «Sinfonia Sinfonica» (trig. 14) in programma: Concerto di Paganini e Vivaldi. Biglietti in vendita al Teatro Olimpico.

ALTA MAGNA UNIVERSITÀ
Sabato alle 21:30 (trig. 12) concerto della pianista Marcella Crudele.

TEATRI

ARLECCHINO
Alle 21:30 Teatrrotola e testi e autori italiani con P. Nardozza, Ferro, M. P. Barzanti, R. F. P. Barzanti.

ALLA RINGHIERA (Via Ris. 81)
Alle 21:45 Teodoro Corrà e Benedetta Barzani in «Le armonie» di Franco Molè. Novità assoluta. Regia: autore. Vigili di notte. Biglietti: 10.000.

DOMENICA ALLE 17:30
Stabile del Teatro repubblica. «Le alligatori» di Windsor.

ALBA
Sabato e domenica alle 16:30 C. D'Oriola-Palmi presenta «Bernabè» di 2 tempi in 1 atto di Dario Cesare Pignone. Prezzi familiari.

SCIERNI E RIBALTE

CARMELO BENE (Vicolo dei Turchi, 2, Franchi, Piazza Borghese tel. 673558) Alle 22 Carmelo Bene autore, Vittorio Gassman musicista e regia.

CENTRALI
Alle 17:30 film «Il Teatro 3» di P. De Filippo. Regia G. M. De Filippo. G. A. S. P. De Filippo, R. Toccafondi, R. Biondo.

DELLE ARMI
Alle 17:30 film «L'Amico del diavolo» di P. De Filippo. Regia G. M. De Filippo. G. A. S. P. De Filippo, R. Toccafondi, R. Biondo.

DELLE ARMI
Alle 17:30 film «L'Amico del diavolo» di P. De Filippo. Regia G. M. De Filippo. G. A. S. P. De Filippo, R. Toccafondi, R. Biondo.

DELLE ARMI
Alle 17:30 film «L'Amico del diavolo» di P. De Filippo. Regia G. M. De Filippo. G. A. S. P. De Filippo, R. Toccafondi, R. Biondo.

VARIETA'

AMBRAS JUVINELLI (Tel. 731306) James Bond 007 Casino Royale GALLERIA (Tel. 673267) L'uomo feroce la vendetta di un eroe GARDEN (Tel. 582.848) Cul de sac, con D. Plesance e M. S. Boyer

GIARDINO (Tel. 891.916) Facecia a faccia GHI occhi della notte, con A. HEBURN (Tel. 692.285) IMPERIALCINE N 1 (Tel. 896.745) IMPERIALCINE N 2 (Tel. 896.745) Blow-up, con D. Hemming (VM 14) DR

ITALIA (Tel. 896.745) Un uomo per tutte le stagioni con P. Scofield DR

MARCONI (Tel. 786.086) Cul de sac, con D. Plesance e M. S. Boyer (VM 14) SA

MARCONI (Tel. 786.086) Cul de sac, con D. Plesance e M. S. Boyer (VM 14) SA

MARCONI (Tel. 786.086) Cul de sac, con D. Plesance e M. S. Boyer (VM 14) SA

CINEMA

ADRIANO (Tel. 382.153) La grande corsa, con T. Curtis SA

AMERICA (Tel. 386.188) La grande corsa, con T. Curtis SA

AMERICA (Tel. 386.188) La grande corsa, con T. Curtis SA

AMERICA (Tel. 386.188) La grande corsa, con T. Curtis SA

AMERICA (Tel. 386.188) La grande corsa, con T. Curtis SA

Terze visioni

ADRIANO (Tel. 382.153) La grande corsa, con T. Curtis SA

AMERICA (Tel. 386.188) La grande corsa, con T. Curtis SA

AMERICA (Tel. 386.188) La grande corsa, con T. Curtis SA

AMERICA (Tel. 386.188) La grande corsa, con T. Curtis SA

AMERICA (Tel. 386.188) La grande corsa, con T. Curtis SA

Sale parrocchiali

BELLARMINO Petrollo rosso

BELLE ARTE Odio mortale, con S. Nazzari

CINGHIOLE Due invasioni G. G. (trig. 14) DR

DELLA PROVINCIA I A *

DON BOSCO Stanlio e Olio DR

ESPERIA Dio non pagò il sabato, con L. Ward SA

ESPERIA Dio non pagò il sabato, con L. Ward SA

ESPERIA Dio non pagò il sabato, con L. Ward SA

Articoli da regalo

GRANDE VENDITA DI FINE STAGIONE

A PREZZI ECCEZIONALI anche a rate

VIA LUISA DI SAVOIA 12 (2. 12) PRESSO PIAZZALE FLAMMINIO

SANREMO 600

EDIZIONI ORIGINALI

DISCOTECHES Radionitonia

VALERIA DI SAVOIA 12 (2. 12) PRESSO PIAZZALE FLAMMINIO

Articoli da regalo

GRANDE VENDITA DI FINE STAGIONE

A PREZZI ECCEZIONALI anche a rate

VIA LUISA DI SAVOIA 12 (2. 12) PRESSO PIAZZALE FLAMMINIO

Articoli da regalo

GRANDE VENDITA DI FINE STAGIONE

A PREZZI ECCEZIONALI anche a rate

VIA LUISA DI SAVOIA 12 (2. 12) PRESSO PIAZZALE FLAMMINIO